

Dott.ssa Elena Ortona
Direttrice - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere
Istituto Superiore di Sanità

Con grande piacere invio il mio saluto di benvenuto all'evento di oggi in cui viene trattato un argomento particolarmente importante e paradigmatico per la medicina di genere, l'emicrania. L'emicrania non è semplicemente un sintomo ma è una malattia neurologica che colpisce prevalentemente e in modo fortemente debilitante il sesso femminile con un rapporto donna/uomo pari a 3:1. Ma quali sono i meccanismi alla base di queste differenze di genere? Quali dovrebbero essere i percorsi di presa in carico delle persone affette da emicrania che tengano conto delle differenze di genere? Queste sono alcune delle domande a cui bisogna dare una risposta e l'evento di oggi rappresenta un passo importante in questa direzione.

Voglio davvero ringraziare Fondazione ONDA che da sempre è sensibile ad un approccio multidisciplinare e genere-specifico e che collabora da anni con il Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità per portare avanti obiettivi comuni, primo tra tutti la diffusione della medicina di genere. Tenere conto delle differenze di genere rappresenta un obiettivo strategico del nostro sistema sanitario nazionale per raggiungere equità e appropriatezza nelle cure.

Vi auguro quindi buon lavoro e auguro a tutti noi di continuare a lavorare insieme per ottenere un cambiamento di prospettiva che collochi la persona al centro dei percorsi di cura.